





Pietro Di Paolo

Dall'agenzia di stampa Dire (www.dire.it) – “E' incorso un fuggi fuggi dei Comuni da Lazio Ambiente per approdare nella concorrente Ambiente spa, ex Asp di Ciampino. L'ultimo ad uscire e' stato quello di Colonna, diventato socio di Ambiente spa, con una partecipazione ridicola dello 0,02%, niente meno che 516 euro, a cui ha affidato, senza



alcuna gara, il servizio di smaltimento dei rifiuti per una spesa di 4,5 milioni di euro. Ho chiesto, con una interrogazione all'assessore Buschini, di fare chiarezza su questa vicenda che vede, in una posizione a dir poco anomala, il direttore generale di Lazio Ambiente, dirigente in aspettativa, guardacaso, di Ambiente spa. Siamo in presenza di una strategia, messa in atto da una parte del Pd, per svuotare Lazio Ambiente e ingrassare la concorrente Ambiente Spa, avvalendosi del direttore generale che agisce da cavallo di Troia per quella stessa consorteria che ha distrutto il Consorzio Gaia. Peccato che le leggi siano cambiate e certi giochetti non si possano fare più. Sull'affidamento senza gara effettuato dal Comune di Colonna, i consiglieri di opposizione hanno già presentato un esposto all'Anac, che ci dirà se sono state rispettate le norme vigenti; sul vergognoso travaso di clienti da Lazio Ambiente ad Ambiente spa, sono già pronte interrogazioni alla Camera e al Senato e chiederemo l'intervento della commissione bicamerale sulle Ecomafie. Se, infatti, e' comprensibile, anche se non condivisibile, la scelta politica della Regione Lazio di disfarsi di Lazio Ambiente, non è accettabile la modalità con cui ciò sta avvenendo, a fronte della quale Zingaretti e Buschini dovrebbero alzare la guardia, non chiudere gli occhi”. così in un comunicato il consigliere regionale del Lazio, Pietro Di Paolo (Identità e Territorio).

[Read More](#)